



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Oggetto: Attuazione D. A. n.138/2004 e D.G.R. n. 1305/2004 in materia HIV+/AIDS
- Linee di indirizzo per la continuità dell'assistenza.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Salute, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo riportate in allegato, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le quali si impegnano gli enti del servizio sanitario regionale, per quanto di rispettiva competenza, a dare continuità al programma annuale di interventi previsto dalla deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 138/2004 e dalle successive DGR n. 1305/2004 e DGR. n. 561/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge n. 135/1990
- Deliberazione amministrativa n. 138/2004
- DGR. n. 1305/2004 e n. 561/2007.

Motivazioni ed esito dell'istruttoria

La deliberazione amministrativa n. 138, approvata in data 14.07.2004, dal Consiglio Regionale, al punto 8 dell'Allegato 1, per gli anni successivi all'anno 2006, impegnava la Giunta Regionale a dare continuità agli interventi, nel rispetto dei criteri generali approvati.

Al momento gli interventi scaturiti dall'applicazione della Deliberazione Amministrativa n. 138/2004 e dalla successiva D.G.R. n. 1305/2004, sono valutati positivamente e sono ritenuti idonei a dare risposte appropriate ai bisogni del settore, sia di livello specialistico ospedaliero che territoriale. Tali attività meritano di avere continuità.

Quindi, in attesa dell'acquisizione di nuovi elementi indispensabili per valutare la necessità della proposizione al Consiglio Regionale di un nuovo programma d'interventi, si ritiene che sussistano tutte le ragioni per disporre che gli enti del servizio sanitario regionale, diano continuità alle attività ed ai progetti previsti dalla deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 138/2004, così come resi attuativi dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1305/2004 e n. 561/2007.

Ciò impegna il competente Dipartimento per la salute e per i servizi sociali a monitorare gli interventi nel settore e ad acquisire nuovi elementi indispensabili per valutare la eventuale proposizione al Consiglio Regionale di un nuovo programma d'interventi.

Si ritiene utile ricordare che l'attuazione della deliberazione del Consiglio Regionale ha promosso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a. promuovere un nuovo apporto del medico di medicina generale (Cfr. DGR n. 1305/2004, sottoprogetto A);
- b. attivare un riferimento territoriale preciso ed omogeneo nelle singole Zone Territoriali, (le *Unità funzionali territoriali hiv+/aids*) per ciò che attiene alle funzioni di promozione e raccordo degli interventi (Cfr. DGR n. 1305/2004, sottoprogetto A);
- c. assicurare periodiche, stabili e innovative iniziative di informazione e prevenzione per offrire alla totalità dei giovani ed alla generalità della popolazione l'opportunità di co-

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

noscere i rischi della infezione e le modalità di trasmissione e le attuali possibilità di cura, i vantaggi di una precoce diagnosi di infezione e dell'avvio anticipato delle cure (Cfr. DGR n. 1305/2004, sottoprogetto B);

- d. assicurare una particolare attenzione ed assistenza territoriale a favore dei bambini e delle madri HIV+ (Cfr. DGR n. 1305/2004, sottoprogetto C, €16.000,00);
- e. promuovere la qualità della vita e l'adesione alle procedure diagnostiche e terapeutiche, mediante una specifica azione di counselling a favore di soggetti Hiv+ e dei loro familiari, presso le strutture ambulatoriali ospedaliere (Cfr. DGR n. 1305/2004, sottoprogetto D, €112.000,00);
- f. integrare l'assistenza domiciliare con ulteriori forme di presa in carico nella fase di dimissione dalla Casa Alloggio o comunque quando il quadro clinico si sia stabilizzato ed il soggetto non possa usufruire di significative risorse familiari (Cfr. DGR n. 1305/2004, sottoprogetto E/c) €177.248,00.
- g. avviare un sistema di sorveglianza HIV+, per poter valutare l'andamento temporale delle nuove infezioni e le aree più colpite, le caratteristiche dei soggetti ed i fattori di rischio. (Cfr. DGR n. 1305/2004, sottoprogetto F).

Tali interventi sono stati tutti avviati nel periodo 2004-2009.

Il programma regionale previsto dalla DGR 1305/2004 e dalla DGR n. 561/2007, fino all'anno 2009, è stato attuato attraverso il concorso di fondi statali vincolati e fondo sanitario regionale. Al momento, i fondi statali vincolati non sono certi, non solo per quanto riguarda gli importi annui e i tempi di erogazione, ma anche per quanto attiene la continuità o meno degli stanziamenti. Si fa tuttavia presente che il Ministero della Salute sta disponendo l'erogazione della quota dell'anno 2008, pari a circa €1.059.854,00, quota che peraltro non è sufficiente per sostenere tutte le spese previste, pari a circa €1.258.993,84.

Va peraltro osservato che, trattandosi prevalentemente di livelli essenziali di assistenza, non si può non assicurare talune attività che sono ritenute indispensabili per i malati di AIDS; basta richiamare le attività assistenziali in residenze specifiche, regolarmente convenzionate, ai sensi della L.R. 20/2000, come le Case Alloggio e gli Alloggi protetti riservati, e cioè le seguenti strutture funzionanti nelle Marche da oltre dieci anni: "Casa Moscati" a Pesaro, con 8 posti convenzionati più n.6 Alloggi protetti riservati, e "Il Focolare" ad Ancona, con n. 8 posti convenzionati, più quattro Alloggi protetti riservati.

A fronte di tale situazione, al fine di assicurare stabilità agli interventi si ritiene necessario assumere un provvedimento con il quale disporre, pur tra le difficoltà economiche del momento, di dare continuità agli interventi stabiliti dalla deliberazione amministrativa n. 132/2004, ferma restando la possibilità di integrare la spesa con le rimesse vincolate dello Stato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pertanto, stante l'attuale situazione, si reputa necessario prevedere che le spese necessarie per assicurare la continuità, prevista dal presente provvedimento, siano affrontate direttamente dalle aziende sanitarie, nei limiti del budget assegnato e con le eventuali integrazioni con fondi statali vincolati assegnati e liquidati alla regione Marche in applicazione della legge n. 135/1990.

Per tutto quanto precede, atteso che il provvedimento mira ad assicurare la continuità di programmi in essere, e che sussistono le ragioni di opportunità e i necessari presupposti normativi,

SI PROPONE

che la Giunta Regionale approvi l'accluso schema di provvedimento relativo a "Attuazione D. A. n.138/2004 e DGR. n. 1305/2004 in materia HIV+/AIDS - Linee di indirizzo per la continuità dell'assistenza".

Il Responsabile del Procedimento

(Dott. Nicola Scola)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Servizio

(Dr. Carmine Ruta)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 1 pagine di allegato che forma parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

(Dott. ssa Elisa Moroni)



ALLEGATO

**OGGETTO: Attuazione D.A. n.138/2004 e DGR. n. 1305/2004 in materia HIV+/AIDS
- Linee di indirizzo per continuità dell'assistenza.**

1) Disposizioni per la continuità del programma d'interventi previsto dalla D.A. n. 138/2004

Gli enti del servizio sanitario regionale, per quanto di rispettiva competenza, sono impegnati a dare continuità agli interventi previsti dalla deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 138/2004, così come resi attuativi dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1305/2004 e n. 561/2007, evidenziati nell'allegato prospetto, e con i limiti stabiliti col presente provvedimento.

Il competente Dipartimento per la salute e per i servizi sociali della Regione è in ogni caso impegnato a monitorare gli interventi nel settore e ad acquisire nuovi elementi indispensabili per valutare l'eventuale proposizione al Consiglio Regionale di un nuovo programma.

Le spese necessarie per assicurare la continuità delle attività previste dal presente provvedimento, saranno affrontate con fondi propri degli enti del servizio sanitario regionale, nei limiti del budget assegnato, che dovrà essere alimentato anche con quota parte dei contributi integrativi statali vincolati di cui al successivo punto "4", se effettivamente erogati a favore della Regione.

La continuità degli interventi sarà pertanto assicurata così come specificato nei seguenti punti.

2) Disposizioni per l'assistenza domiciliare residenziale (D.A. n. 138/2004, Sottoprogetto "E")

L'ASUR.Marche e le Zone Territoriali, per quanto di rispettiva competenza, assicureranno la continuità dell'assistenza dei malati di AIDS presso le **Case alloggio** convenzionate e presso gli **"Alloggi Protetti Riservati"**, rispettivamente per le fasi intensiva ed estensiva e per la fase di lungoassistenza previste dal DPCM 14 febbraio 2001. A tal fine le **Unità funzionali HIV+/AIDS**, nell'invio dei casi, sono impegnate ad utilizzare in primo luogo i posti residenziali delle strutture socio-sanitarie regionali convenzionate per tale tipologia di assistiti: "Casa Moscati" a Pesaro (n. 8 posti convenzionati più n.6 Alloggi protetti riservati) e "Il Focolare" ad Ancona (n. 8 posti convenzionati, più quattro Alloggi protetti riservati).

Limitatamente agli assistiti delle Marche, regolarmente inviati dalle unità funzionali HIV/AIDS presso le due Case Alloggio e presso gli Alloggi Protetti Riservati, le rette continuano ad essere pagate dalle due Zone territoriali di Pesaro ed Ancona, ove insistono le



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

strutture di ricovero. Si stabilisce tuttavia che le prestazioni erogate a favore di utenti residenti nelle Marche, rientrano nel meccanismo della compensazione **intraregionale della mobilità**. Mentre, le prestazioni erogate a favore di utenti residenti in altre regioni vanno fatturate direttamente dal fornitore accreditato all'Azienda USL di residenza dell'utente.

L'ASUR-Marche, in sede di rinnovo delle convenzioni, è impegnata ad adeguare la retta giornaliera delle **Case Alloggio** convenzionate ("Casa Moscati" a Pesaro ed "Il Focolare" ad Ancona) e dei dieci "**Alloggi Protetti Riservati**", collegati alle medesime Case alloggio, tenendo conto degli accordi sottoscritti tra le parti.

L'ASUR-Marche è infine impegnata a saldare le spese dell'anno **2010** riferite a soggetti assistiti nelle richiamate strutture, se regolarmente inviati secondo le disposizioni delle vigenti convenzioni.

3) Disposizioni per l'attuazione dei Corsi obbligatori di cui alla legge n. 135/1990
(D.A. n. 138/2004, punto 8)

I corsi obbligatori annuali di cui alla legge n. 135/1990, riservati agli operatori dei reparti ospedalieri individuati per il ricovero di malati di AIDS, saranno attuati solo in caso di assegnazione alla Regione dei relativi fondi vincolati dello Stato. In quest'ultima evenienza, il dirigente del Dipartimento per la salute e per i servizi sociali disporrà, con successivi provvedimenti, l'attuazione del corso in parola entro due mesi dall'iscrizione dei relativi fondi nel bilancio regionale, secondo le procedure e le disposizioni della vigente normativa e della Deliberazione amministrativa n. 138/2004.

4) Disposizioni per l'assegnazione di eventuali fondi statali integrativi vincolati

Gli eventuali fondi annuali vincolati dello Stato, erogati o che saranno erogati a favore della Regione Marche in applicazione della legge n. 135/1990, compresi gli ammontari derivanti da economie, saranno assegnati e liquidati a favore degli enti del servizio sanitario regionale, dal dirigente del Dipartimento per la salute e per i servizi sociali, come segue:

- a) Una **prima quota** è destinata ai **corsi di formazione** annuali richiamati al precedente punto 3. L'importo da assegnare è calcolato sulla base delle spese occorrenti per la gestione e per la corresponsione degli assegni di studio agli aventi diritto, così come prevedono la legge n. 135/1990 e le successive norme attuative. Detto importo non potrà comunque superare la quota statale annuale vincolata ai corsi.
- b) Una **seconda quota**, costituita dalle restanti disponibilità vincolate, sarà assegnata e liquidata, quale contributo integrativo del budget degli enti del servizio sanitario regionale, per il finanziamento dei seguenti programmi d'intervento previsti dalla D.A. 138/2004, in ordine di priorità:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. assegnazioni di contributi all'ASUR-Marche per la parziale copertura delle spese per il pagamento delle rette di ricovero nelle due **Case alloggio** convenzionate e negli **Alloggi Protetti Riservati**;
2. assegnazioni di contributi, entro i limiti delle assegnazioni disposte per l'anno 2009, agli **enti del servizio sanitario** regionale interessati, per la parziale copertura delle spese relative ad attività aggiuntive di **Counselling** presso gli ambulatori di riferimento per malati HIV+/AIDS dei reparti e servizi ospedalieri, individuati dalla DGR. n. 1305/2004, ivi compreso il progetto per l'attività di counselling a favore di **bambini e madri HIV+** dell'Ospedale "**Salesi**".
3. assegnazioni di contributi **all'ASUR-Marche** per la parziale copertura delle spese per la continuazione della campagna di informazione e prevenzione in materia di HIV+/AIDS.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO	
Prospetto sintetico dei Sottoprogetti previsti dalla Deliberazione amministrativa n.138/2004 e dalla DGR n. 1305/2004, cui dare continuità.	Soggetti ed Enti del servizio sanitario regionale interessati ad assicurare la continuità.
Sottoprogetto "A" - Consolidamento e valorizzazione delle Unità funzionali territoriali HIV+/AIDS.	ASUR-Marche e relative Zone territoriali (tutte)
Sottoprogetto "B" - Periodiche, stabili e innovative iniziative di informazione e prevenzione, per offrire alla totalità dei giovani ed alla generalità della popolazione l'opportunità di conoscere i rischi della infezione, le modalità di trasmissione, le attuali possibilità di cura e i vantaggi di una precoce diagnosi di infezione e dell'avvio anticipato delle cure.	ASUR-Marche e relative Zone territoriali (tutte).
Sottoprogetto "C" - Counselling a favore di Madri e bambini hiv+ (Ospedale "Salesi") -	"Ospedali Riuniti Ancona "
Sottoprogetto "D"- Counselling presso i sette ambulatori di riferimento dei Reparti Malattie Infettive ed Immunologia Clinica. Il presente sottoprogetto mira a promuovere la qualità della vita e l'adesione alle procedure diagnostiche e terapeutiche, mediante una specifica azione di counselling a favore di soggetti Hiv+ e dei loro familiari, presso le strutture ambulatoriali ospedaliere, riducendo possibilmente forme di ricovero.	"Ospedali riuniti Marche Nord", Ospedali Riuniti Ancona, ASUR-Marche (Zone territoriali Macerata, Fermo, Ascoli P.)
Sottoprogetto "E" - Assistenza residenziale in strutture sanitarie convenzionate (Case alloggio): "Casa Moscati", a Pesaro, 8 p.l. e "Il Focolare", ad Ancona 8 p.l. -	ASUR-Marche e relative Zone territoriali (tutte)
Sottoprogetto "E/D" - Assistenza residenziale in strutture convenzionate, denominate "Alloggi Protetti Riservati" - Strutture interessate: n. 6 nella Zona T. di Pesaro; n.4 nella Zona T. di Ancona.	ASUR-Marche e relative Zone territoriali (tutte).
Sottoprogetto "E/C" - Altre forme di assistenza domiciliare e Sostegno domiciliare. Continuità da assicurare, a cura dell'ASUR-Marche, solo in presenza di compatibilità con i vincoli economici di bilancio.	ASUR-Marche
Corsi ed assegni di studio operatori Reparti malattie Infettive (Legge n.135/1990, art. 1). Da attuarsi, a cura della Regione, solo in caso di acquisizione di specifici fondi vincolati statali.	Regione Marche e Ente sanitario, da individuarsi.